



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 2551 del 06/10/2020**

Classifica: 003.13

Anno 2020

(7222188)

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <i>Oggetto</i>                 | <b>DIPENDENTE DI RUOLO MATR . 600018.<br/>COLLOCAMENTO A RIPOSO A DECORRERE DAL 01.11.2020 PER<br/>LIMITI DI ETA'.</b> |
| <i>Ufficio Redattore</i>       | <b>DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO<br/>PERSONALE</b>   |
| <i>Riferimento PEG</i>         | <b>856</b>   |
| <i>Resp. del Proc.</i>         | <b>Dott.ssa lucia Gajo</b>   |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | <b>MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E<br/>ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>                               |

CALMO

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

Visto l'art. 24 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 214/2011, recante nuove disposizioni in materia di trattamento pensionistico ed in particolare i commi 6 e 7 nei quali sono definiti i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia, fermi restando gli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 01.01.2013 congiuntamente ad un'anzianità contributiva non inferiore a 20 anni;

Richiamata la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 2 del 08.03.2012 recante disposizioni e chiarimenti in merito alla legge 214/2011 e avente per oggetto "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle Pubbliche Amministrazioni"

Considerato che una volta raggiunto il limite "ordinamentale" l'amministrazione prosegue il rapporto di lavoro o di impiego con il dipendente sino al conseguimento del requisito minimo per il diritto alla pensione di "vecchiaia"; solo nel caso in cui il dipendente abbia già maturato diritto a pensione (diversa da quella di vecchiaia) l'età ordinamentale costituisce limite insuperabile (se non per il trattenimento e per l'eventuale finestra) in presenza del quale l'Amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego".

Ricordato che l'art. 2 comma 5 del sopracitato decreto ribadisce che il limite ordinamentale previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo e vigente alla data di entrata in vigore del decreto legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile;

Preso atto che non avendo raggiunto autonomo diritto a pensione in nessuna forma alla data del compimento del 65° anno di età, il dipendente matr. 600018 doveva essere mantenuto in servizio sino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia;

Rilevato che in data 16.10.2020 il dipendente matr. 600018 raggiungerà i 67 anni e un totale complessivo superiore a 20 anni di contribuzione presso la cassa INPS, pertanto acquisirà il diritto alla pensione di vecchiaia, come previsto dalle norme succitate;

Considerato che con nota del 21.04.2020 (prot. n. 16322 del 21.04.2020) il Funzionario P.O. Trattamento Stipendiale, Previdenziale, Assicurativo e Fiscale del personale dipendente ha provveduto a comunicare al dipendente matr. n. 600018 la data di collocamento a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.11.2020 ai sensi delle suddette norme;

Dato atto del parere favorevole, rilasciato dal responsabile del provvedimento, Dott.ssa Lucia Gajo, titolare della P.O. Trattamento previdenziale assicurativo e fiscale del personale dipendente che peraltro ha proposto il presente atto;

Ritenuto che l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata svolta dall'Ufficio Pensioni;

Visto l'art.107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, n. 267/2000 e l'art. 3, comma 2 del D.lgs 29/93 così come modificato ed integrato dal D.lgs 80/98;

**DISPONE**

1) di collocare a riposo, per limiti di età, con decorrenza 01.11.2020 (ultimo giorno 31.10.2020) il dipendente di ruolo matr n. 600018;

2) di demandare all' INPS, competente per iscrizione del dipendente, il calcolo e la corresponsione del trattamento di pensione nonché alla Cassa Forestale la determinazione per la liquidazione del TFR;

3) a tutela del diritto della privacy dell'interessato, l'oscuramento dal presente atto dei dati personali ai sensi del DLgs n. 196 del 30/06/2003 e delle linee guida del Garante della Privacy in materia di pubblicazione sul sito Web;

Firenze            06/10/2020

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E  
ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”